

SEGRETERIA C.P. INTERPARROCCHIALE 7 chiese del Miranese

Ore 9,00: ci ritroviamo a S. Bertilla a Mirano (S. Michele), anche a questo incontro manca la rappresentanza della parrocchia di Ballò.

Iniziamo con la preghiera.

Riprendiamo il confronto dal tema sviluppato da Mons. Lucio Bonomo nell'incontro del 21 gennaio u.s.: le Collaborazioni pastorali fra parrocchie stanno piano piano diventando una necessità (le motivazioni sono riportate nel verbale 4 relativo al succitato incontro).

Si tratta di un rinnovamento della struttura stessa delle parrocchie, un cambiamento che in qualche modo ci viene imposto dall'alto: come lo stanno vivendo gli operatori di pastorale e i fedeli delle nostre comunità? È importante riflettere su come viviamo questo cambiamento perché la collaborazione cresce quando i laici partecipano attivamente.

- Notiamo che non ci sono resistenze ma, comprendendo le motivazioni, c'è l'apertura all'altro nella necessità.
- L'apertura all'altro non è però così scontata, esiste qualche timore di perdere l'identità della propria parrocchia ma, contemporaneamente, anche il bisogno delle collaborazioni perché le parrocchie unite possono fare meglio e di più per esempio nell'ambito dei giovani; ciò diventerebbe un arricchimento.
- C'è disponibilità alla collaborazione, progettando insieme e lavorando insieme si cresce.
- Dovremo creare le condizioni per riunire i gruppi parrocchiali che operano negli stessi ambiti (es. Caritas, ma anche catechisti...) per avere uno scambio formativo, per risolvere problemi, per unificare le nostre forze laddove è possibile e esercitarsi a pensare al futuro insieme.
- I sacerdoti sono un dono prezioso per le nostre parrocchie, nella nostra pastorale dovremo proporre con costanza la preghiera per le vocazioni e, al tempo stesso, sapere che il futuro vedrà una collaborazione tra preti (che faranno vita comunitaria) e una corresponsabilità dei laici come parti attive nella comunità dei credenti in una prospettiva missionaria (vedi Concilio Vaticano II).

Come fare? Come attuare tutto ciò? Cerchiamo di aiutarci nel camminare con gradualità, senza creare fratture nelle parrocchie.

Il prossimo 17 marzo sarà ancora un'occasione per un incontro spirituale e formativo che ci unisce. Come far partecipare tutti gli operatori di pastorale delle nostre parrocchie? Pensiamo di invitare tutti i fedeli perché nessuno si senta escluso, ma invitare in modo specifico i gruppi ecclesiali, invitare singolarmente ogni operatore di pastorale. Dovremo curare la pastorale in modo da fortificare spiritualmente gli operatori di pastorale ma, parallelamente, cercare sempre di avvicinare i "lontani" che comunque operano in attività pubbliche raggiungendoli con iniziative socio/culturali nel loro mondo assistenziale/lavorativo ecc.

Torniamo a ribadire l'importanza dei momenti spirituali che sono un arricchimento, il motore che ci porta a lavorare insieme in sinergia. La lectio divina, programmata dalla parrocchia di S. Michele, dei venerdì di Quaresima diventa un'opportunità per le 7 Chiese: verrà fatta in chiesa a San Leopoldo e proposta a "tutti" i fedeli del Miranese. L'incontro quaresimale spirituale del 17 marzo sarà allora un momento conclusivo riallacciandosi alle tematiche e al metodo di preghiera della Lectio.

Il 4 marzo p.v. siamo ancora insieme a San Leopoldo per l'incontro generale di tutti i Consigli Parrocchiali delle 7 Chiese. L'argomento all'O.d.G. sarà:

1. Il volto delle nostre assemblee domenicali nella S. Messa (per ogni punto portare analisi e proposte):
 - a. Frequenza,
 - b. Tipologia dei fedeli,
 - c. Partecipazione dell'assemblea,
 - d. Animazione.

Questa segreteria tornerà a riunirsi sabato 20 aprile 2013 alle ore 9,00 a S. Michele.

P.S.: Giovedì 7 marzo alle ore 20,45 al Teatro Belvedere di Milano verrà ripetuto lo spettacolo "La Speranza e la Gioia" sul tema del Concilio Vaticano II° (La Chiesa nel mondo).